

NUOVO STUDIO DI SETTORE VK29U DEI GEOLOGI

di Giovanni Calcagni - Tesoriere CNG

Egredi Colleghi

In linea generale l'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale, anche con riferimento al contesto territoriale in cui esso opera. L'applicazione dello studio consente inoltre di valutare, oltre alla congruità, anche la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

Ciò detto, il 30.12.2014 è stato pubblicato (G.U. n. 301, suppl. straord. N. 14) il D.M. di approvazione del nuovo Studio di Settore dei geologi. Rispetto a ciò anche nel corso del 2014 è stata svolta una intensa attività connessa alla elaborazione del suddetto nuovo studio di settore VK29U che, come il precedente Studio UK29U, applica la metodologia "mista". Essa comporta l'elaborazione della stima dei compensi in parte "a tariffa", in base al numero degli incarichi assunti (anche non ultimati ma per i quali siano stati percepiti compensi nell'anno di riferimento) ed in parte a "spese e tempo" prendendo in considerazione alcune tipologie di costi sostenuti quali i dipendenti, i collaboratori, le prestazioni di terzi, le altre spese e valorizzando le ore di lavoro per i giorni di lavoro dichiarati. Si sottolinea che per quanto riguarda la valorizzazione delle attività si è tornati parzialmente al passato ampliando notevolmente le attività valorizzate "a tariffa" rispetto a quelle valorizzate a "spese e tempo". Più in particolare le tipologie di attività "a tariffa" previste dal nuovo VK29U sono adesso 28, contro le 23 precedenti e le sole attività valorizzate a "spese e tempo" sono rimaste solo 2, "Stabili collaborazioni con Studi e/o strutture di terzi" ed "Altre attività".

Da sottolineare che la riduzione del numero delle attività valorizzate a "spese e tempo" è certamente utile a ridimensionare le note criticità connesse a questo tipo di valutazione quando applicata ai professionisti che sono soggetti al regime di cassa. Le prestazioni valorizzate a "spese e tempo" sono state individuate tra quelle più generiche per le quali risulta effettivamente difficoltoso attribuire una soglia minima di riferimento.

Al fine di testare l'attendibilità dello Studio in evoluzione VK29U, si è proceduto ad una attenta verifica del funzionamento del prototipo procedendo all'elaborazione di alcune posizioni presenti nell'archivio della SOSE, comparando i risultati di Gerico con il nuovo VK29U rispetto a quelli scaturenti dal precedente UK29U e constatando, nel complesso, la sostanziale aderenza delle elaborazioni alla realtà economica dei soggetti sottoposti al test.

Nel corso delle diverse riunioni della Commissione degli Esperti per le Professioni (nella quale siamo rappresentati dal nostro consulente, dott. Statera) tenutesi presso la SOSE ed in particolare nel corso dell'ultima del 9/12/14, è stata approfondita la tematica degli indici di coerenza che, dopo

L'ampliamento delle loro funzioni in relazione con il sistema premiale, potrebbero generare significativi scompensi. Per le libere professioni (tutte le libere professioni) tali indici sono passati da 2 a 5 (cfr. note metodologiche allegate), il che potrebbe complicare le questioni. Proprio a seguito della riunione del 9 dicembre, la Commissione ha elaborato e presentato un documento in cui si riassumono le rimostranze di tutte le diverse categorie professionali in particolare riguardo:

- alla necessità di rivisitare in tempi brevi gli indici di coerenza per ricondurli alla originaria funzione di filtro per individuare comportamenti anomali;
- alla possibilità di ampliare il confronto tra le categorie economiche, l'Agenzia e la SOSE che dovrebbe iniziare in una fase precedente rispetto all'attuale procedimento di evoluzione;
- alla semplificazione e snellimento delle procedure di raccolta dati e di compilazione dei modelli;
- all'opportunità di approvare lo studio di settore o gli aggiornamenti entro la fine dell'anno precedente in modo di conoscere prima del termine del periodo di imposta il risultato, agevolando la semplificazione del sistema.

In merito alle risultanze dello Studio di settore per i Geologi preme sottolineare che i dati pregressi sulle congruità, molto positivi, confermano la bontà del lavoro svolto al fine di rendere lo Studio di settore dei Geologi il più aderente possibile alla effettiva realtà economica della categoria.

Nel corso delle verifiche si è inoltre proceduto ad intervenire ufficialmente per rendere la descrizione delle attività riportate in alcuni punti del quadro D più rispondenti alle varieguate attività professionali dei geologi, comprese le attività afferenti la progettazione, in modo da potersi riferire a tali punti sia per i compensi derivanti dai servizi geologici svolti per il progetto e sia per quelli eventualmente derivanti da vera e propria progettazione (degli interventi geologici).

In data 10/12/2014 si è tenuta la riunione della Commissione degli Esperti nel corso della quale, su richiesta dei coordinatori delle Professioni, è stato formalmente richiesto un incontro con l'Agenzia delle Entrate per discutere sulla possibile futura evoluzione degli Studi di Settore con particolare riguardo alla maggiore partecipazione dei rappresentanti di categoria nella fase antecedente all'uscita del prototipo ed al riesame degli indici di coerenza.

Nel corso della stessa riunione lo Studio VK29U è stato validato con la richiesta della Commissione degli esperti, rivolta all'Agenzia delle Entrate, di procedere ad una puntuale verifica dei risultati delle coerenze in un lasso di tempo ragionevole, ipotizzato entro la fine dell'anno di presentazione. Successivamente, come detto, lo Studio VK29U è stato approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.301 del 30-12-2014 - Suppl. Straordinario n. 14. In Gazzetta sono state pubblicate le note metodologiche che qui si allegano.

Entrando più nel discorso politico, una prima analisi dei cluster individuati dallo studio VK29U e la loro numerosità sono riassunte nella tabella seguente:

Note metodologiche STUDIO DI SETTORE VK29U "Studi di Geologia" - sub allegato 1.A - descrizione gruppi omogenei		
CLUSTER (gruppi omogenei di geologi per attività prevalente)	numerosità	%
1-geologia applicata all'ingegneria	1834	32,8
2-rilevamento geologico	663	11,8
3-idrogeologia	186	3,3
4-geologia ambientale	303	5,4
5-geologia mineraria ed energetica	136	2,4
6-differenti aree specialistiche	2008	35,9
7-pianificazione territoriale e difesa del suolo	467	8,3
TOTALE	5597	100,0

Da essa si vede che le nostre attività professionali maggiormente trainanti sono ancora quelle tradizionali, con in pole position quelle legate alle opere di ingegneria.

Roma, 18/1/2015

- *All.to: Suppl. Straord. N. 14 GU n. 301 del 30.12.2014*